

IL BOLLETTINO

Variante sudafricana: altri 7 casi, 4 in città

di **Nicola Chiarini**

Sono altri 7 i casi di variante sudafricana in Alto Adige: di questi, 4 a Bolzano. È caos sui dati: a gennaio, sono stati «dimenticati» 11 mila positivi.

a pagina 3



Sudafricana, 4 casi in città Caos sui numeri: a gennaio 11 mila positivi dimenticati

Ma l'incidenza è la più bassa d'Italia. Intensivi occupati al 30%

BOLZANO Covid-19, emergono altri 7 casi di variante sudafricana, concentrati per lo più nel capoluogo. Un dato rilevato dall'Azienda sanitaria locale (Asl) che ha sequenziato in Alto Adige la mutazione del virus in 4 residenti a Bolzano, 2 a San Martino in Passiria, uno fuori Provincia. Due casi sospetti, inoltre, sono in fase di accertamento a Brunico. Caos sui dati dei contagi: a gennaio, ne sono stati conteggiati quasi 11 mila in meno, e l'aggiornamento ha creato un picco anomalo nei grafici sull'evoluzione della pandemia nel mondo.

Come le varianti inglese e brasiliana, la sudafricana ha una velocità di propagazione maggiore rispetto al Sars Cov 2 originario che, in Alto Adige, sta rallentando. L'ultimo rapporto nazionale della Fondazione **Gimbe** (riferito alla settimana tra il 17 e il 23 marzo) rileva un'incidenza di 171 casi ogni 100 mila abitanti: la minore in Italia, con un dato di oltre cinque volte inferiore alla media nazionale di 940. Alto Adige da primato pure per la copertura vaccinale tra le persone over 80: profilassi completata per il 41,2%, mentre il 68,3% ha rice-

vuto la prima dose. Nel complesso, risulta vaccinato il 5,6% della popolazione provinciale, con un'incidenza analoga a Emilia Romagna e Valle d'Aosta. Solo il Friuli Venezia Giulia fa meglio (5,7%) a fronte di una media del 4,4% nel Paese.

Intanto il bollettino quotidiano Asl di ieri registra un nuovo decesso che porta 1.108 le morti da inizio pandemia. Si



Peso:1-8%,3-33%

contano, inoltre, 137 nuovi contagi, di cui 55 rilevati sulla base di 1.064 tamponi molecolari (Pcr) e 82 segnalati da 9.436 test rapidi. In tutto 10.500 gli esami. Le guarigioni sono meno numerose dei nuovi contagi: 97 che portano il conto totale a 69.356. Gli attualmente positivi salgono di 39 unità, attestandosi a 1.844. Calano i ricoveri. Ieri erano 249 (-16 nelle ultime 24 ore) di cui 106 nei reparti pubblici Covid-19 di area medica (-9), 108 nelle cliniche private (+7), 35 in Terapia intensiva (invariato). Al 30% il tasso di occupazione dei posti intensivi, la

media nazionale è del 39%. Cresce il numero delle persone in isolamento domiciliare: 3.630 (+80). Nel conto anche le 103 persone ospitate nelle strutture provinciali di Colle Isarco (77) e Sarnes (26). Ma i dati, talvolta, possono essere soggetti a errori di comunicazione.

Nel caso dell'Alto Adige, sono stati riconteggiati lunedì scorso 10.692 contagi, di cui 10.665 precedenti al 15 gennaio. La comunicazione ha provocato un picco anomalo nei grafici che segnalano giorno dopo giorno l'evoluzione della pandemia nel mondo. La variazio-

ne fuori misura è particolarmente evidente in un'infografica, pubblicata dal settimanale britannico *The Economist*.

Nicola Chiarini

L'anomalia
Il picco di contagi in Alto Adige, dovuto al riconteggio di lunedì: 10.692 positivi erano stati «immenticati». Un inghippo che fa sballare le mappe di mezzo mondo, tra cui quella messa online dall'autorevole *Economist*

25

milioni: è la cifra messa in conto dall'Asl per acquistare i test nasali

6

Le aziende selezionate (su 25) per la fornitura dei tamponi



Peso:1-8%,3-33%